

## **CONGIUNTURA COMMERCIO, SI ALLENTA LA MORSA DELLA CRISI, MA LE PROSPETTIVE SUI CONSUMI RESTANO INCERTE**

**IL 2013 SI E' CHIUSO CON UN -4,7% MA LE IMPRESE TORNANO A INVESTIRE**

Un nuovo segno negativo per il commercio pratese, che chiude il 2013 con un -4,7% nelle vendite al dettaglio. Una situazione che continua ad essere difficile, anche se ci sono segnali di attenzione da parte delle imprese del settore che tornano a investire per migliorare i propri canali commerciali. E' quanto emerge dalla nuova indagine congiunturale sul commercio realizzata dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Prato.

**I CONSUMI** La spesa delle famiglie resta fortemente ancorata ai problemi relativi al pesante calo del reddito disponibile, stimato intorno a -12,2% rispetto ai calori pre-crisi. La situazione di incertezza, porta anche a un aumento del risparmio cautelativo, che segna un positivo 7%, ma che penalizza ulteriormente i consumi.

**LE VENDITE AL DETTAGLIO** Si chiude con un saldo negativo l'andamento delle vendite al dettaglio (-4,7%) anche se in leggero miglioramento rispetto al 2012 (-6,3%). Nel corso dello scorso anno si sono registrate difficoltà anche nella grande distribuzione (-1,9%), soprattutto in virtù del cattivo andamento riscontrato nel IV° trimestre. Un ulteriore segnale del ridimensionamento dei consumi delle famiglie, sempre più attente ai propri acquisti, a caccia di offerte e informazioni per poter ottimizzare le proprie risorse.

**LA RETE DISTRIBUTIVA** Il 2013 si chiude invece con un segno positivo sul versante della rete distributiva (+1,1). In particolare la crescita è trainata da strutture ricettive e pubblici esercizi (+2,1%) e dal dettaglio alimentare, in particolare panifici e pasticcerie, che registrano un +5,8%. Crescono anche i negozi di abbigliamento (+2,8%), dopo anni di segno negativo, anche se di registrano alti tassi di turn-over in questo settore.

**LE PROSPETTIVE** Se resta difficile immaginare che ci sia un ripresa vivace nei prossimi mesi, ci sono segnali di attenzione per il settore sul versante degli investimenti. Il 25% delle imprese intervistate ha realizzato investimenti, puntando soprattutto su attrezzature informatiche e sviluppo della rete distributiva, segnale della voglia di agganciare la ripresa, non appena si presenterà in maniera più concreta.

### **I COMMENTI**

“Non potevamo aspettarci risultati diversi, il commercio è un settore che ha risentito pesantemente della crisi e questo lo vediamo con i nostri occhi ogni giorno – commenta **Luca Giusti**, presidente della Camera di Commercio di Prato – E' importante però che ci siano aziende che continuano a investire, che cercano di

## c o m u n i c a t o   s t a m p a

---

andare incontro alle esigenze dei consumatori, anche tenendo conto del diverso tenore di vita delle famiglie. Non è facile riuscire a progettare il futuro dopo una crisi così pesante, ma solo puntando lo sguardo verso la ripresa si può riuscire ad agganciarne gli effetti, non appena si faranno sentire”.

“Il perdurare della lunga crisi economica continua a penalizzare i consumi delle famiglie - afferma **Mauro Lassi**, Presidente della Confesercenti di Prato - E' un dato positivo che nuove imprese continuano a nascere ed a investire. Purtroppo i numeri non indicano ancora tempi certi per il superamento della crisi economica e della disoccupazione”

"Il 2013 chiude con un ulteriore segno negativo. Ce lo aspettavamo, ma forse, quello che non ci aspettavamo è il forte calo del settore food e della grande distribuzione; segno, questo, delle poche risorse economiche che le famiglie hanno a disposizione. - commenta **Canio Molinari**, presidente dell'Unione Commercianti - Diventa fondamentale adesso disegnare un piano della città che contrasti la crisi e la paura imprenditoriale, per aiutare i piccoli commercianti a non chiudere in un momento così difficile. Pensiamo a progetti di riqualificazione, a partire dal centro storico, con incentivi sugli affitti dei fondi commerciali e agevolazioni fiscali. Dobbiamo stringere i denti; la crisi non è ancora terminata, ma dobbiamo resistere. Nella nostra città c'è la volontà di fare impresa, per questo dobbiamo aiutare i commercianti e i piccoli imprenditori nel loro cammino."

IN ALLEGATO IL RAPPORTO COMPLETO

N. 29/14 del 15/05/2014

*Per ulteriori informazioni:*

UFFICIO STAMPA – 0574/612715 – 340/5231466 – [relazioni.esterne@po.camcom.it](mailto:relazioni.esterne@po.camcom.it)